



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

ORDINANZA n. 41 del 22 dicembre 2014

OGGETTO: Impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura di ulteriore fabbisogno per la realizzazione di interventi di ripristino su edifici municipali di cui all'Ordinanza commissariale n. 7 del 18 giugno 2013. **Posizione del Comune di Frassinelle Polesine (Ro).**

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3 fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, c. 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71 ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l'art. 7, c. 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. 11 novembre 2014, n. 164 ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2015;
- l'individuazione dei Comuni della Provincia di Rovigo aventi diritto ai benefici di legge si desume dalla lettura combinata del Decreto MEF del 1° giugno 2012 e dell'art. 67 – *septies* del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "*sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate*";
- l'art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis) del D.L. n. 74/2012 prevede che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, d'intesa fra loro, sentite le province e i comuni interessati per i profili di competenza, stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con i criteri stabiliti con D.P.C.M. del 4 luglio 2012, sulla base dei danni effettivamente verificatisi, e nel limite delle risorse allo scopo finalizzate a valere sulle disponibilità delle contabilità speciali, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, e delle strutture edilizie universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali, delle opere di difesa del suolo, delle infrastrutture e degli impianti pubblici di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione, degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese.

DATO ATTO CHE:

- il Commissario delegato in data 21 settembre 2012, con nota prot. n. 425771 ha dato avvio alle attività di quantificazione dei danni subiti da soggetti privati, titolari di attività produttive e di servizi in genere, amministrazioni pubbliche ed enti vari;
- la predetta attività di quantificazione dei danni subiti, ai sensi del D.L. n. 74/2012 e del D.P.C.M. del 4 luglio 2012, ha avuto ad oggetto le seguenti tipologie di beni:
 - a) Soggetti privati:
 - immobili di edilizia abitativa;
 - oneri sostenuti per traslochi, depositi e alloggi temporanei;
 - b) Imprese:
 - immobili;
 - beni mobili registrati strumentali all'attività;
 - beni mobili non registrati strumentali all'attività;
 - prodotti agricoli/alimentari in corso di maturazione o stoccaggio;
 - oneri sostenuti per la delocalizzazione dell'attività;
 - oneri sostenuti per interruzione dell'attività;
 - costi sostenuti per la certificazione di agibilità sismica;
 - c) Enti non commerciali e attività sociali:
 - immobili;
 - beni mobili registrati strumentali all'attività;
 - beni mobili non registrati strumentali all'attività;
 - d) Enti pubblici che erogano servizi pubblici:
 - immobili;
 - beni mobili registrati strumentali all'attività;
 - beni mobili non registrati strumentali all'attività;
 - infrastrutture e servizi pubblici;
- a seguito della sopra indicata ricognizione dei danni sono state presentate 769 segnalazioni di danno per un importo complessivo di Euro 50.331.125,64, così ripartito:

	Numero segnalazioni	Totale danno segnalato (Euro)
Soggetti privati	388	8.640.768,72
Imprese	199	16.321.754,66
Enti non commerciali	51	8.360.465,47
Enti Pubblici	131	17.008.136,79
Totale	769	50.331.125,64

- sulla base delle risultanze dell'azione di ricognizione sopra descritta, il Commissario delegato con Ordinanza commissariale n. 1 del 25 gennaio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 28 gennaio 2013, Registro 1, Foglio 47), ha adottato il "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012";

2



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- il citato Piano ha approvato il seguente ordine di priorità degli interventi:
 - a) interventi di ripristino urgente degli immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie;
 - b) interventi di ripristino su edifici municipali;
 - c) interventi di ripristino degli immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie non rientranti nell'ambito previsto dalla precedente lett. a);
 - d) interventi di ripristino su caserme in uso all'amministrazione della difesa, dell'interno e di altre forze dello Stato;
 - e) interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004;
 - f) interventi di ripristino su altri edifici ad uso pubblico;
 - g) interventi di ripristino su opere di difesa del suolo e infrastrutture e impianti di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione;
 - h) interventi di ripristino su altri immobili demaniali.
- sulla base delle risorse allo scopo finalizzate a valere sulla disponibilità della contabilità speciale, il Piano degli interventi ha determinato le seguenti percentuali di assegnazione di risorse commissariali:
 - a) fino al 100% del contributo richiesto per gli interventi di ripristino urgente degli immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie;
 - b) fino al 90% del contributo richiesto per interventi su edifici municipali;
 - c) fino all'80% del contributo richiesto per interventi di ripristino degli immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie non rientranti nell'ambito previsto dalla precedente lett. a);
 - d) fino all'80% del contributo richiesto per gli interventi su caserme in uso all'amministrazione della difesa, dell'interno e di altre forze dello Stato;
 - e) fino all'80% del contributo richiesto per interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004;
 - f) fino al 60% del contributo richiesto per altri edifici ad uso pubblico;
 - g) fino al 60% del contributo richiesto per interventi su opere di difesa del suolo e infrastrutture e impianti di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione;
 - h) fino al 40% del contributo richiesto per interventi su altri immobili demaniali.
- per quanto concerne il fabbisogno di risorse finanziarie per interventi su edifici municipali, l'Allegato B Ordinanza commissariale n. 1/2013 ha previsto un totale di n. 17 segnalazioni di danno per complessivi Euro 1.717.266,69.

CONSIDERATO CHE:

- con riferimento all'attuazione della lett. b) del Piano degli interventi e nella prospettiva di garantire – a mezzo specifico e puntuale impegno di spesa – la copertura finanziaria degli interventi in rassegna, il Commissario delegato ha adottato l'Ordinanza n. 7 del 18 giugno 2013 (Registrata in Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto in data 20 giugno 2013, Registro 1, Foglio 194), a mezzo della quale sono state stabilite le disposizioni per l'erogazione dei contributi afferenti alla realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione degli edifici municipali danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, in ragione dell'entità dei danni subiti;
- in particolare con l'Ordinanza commissariale di cui al precedente punto:



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- a) sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione di contributi per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione degli edifici municipali danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- b) il termine per la presentazione delle domande di contributo è stato fissato al 22 luglio 2013;
- c) è stato rinviato a successivo provvedimento commissariale, sulla base degli esiti dell'istruttoria delle domande di contributo presentate dai soggetti che risultano in possesso dei requisiti previsti e nei limiti della disponibilità economica, l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei conseguenti fabbisogni;
- con Ordinanza commissariale n. 21 del 19 novembre 2013 è stata impegnata la somma di Euro 2.086.292,53 a copertura dei n. 15 interventi ammessi a finanziamento in conformità di quanto disposto dall'Ordinanza commissariale n. 7/2013.

PRESO ATTO CHE:

- con nota del 18 ottobre 2012, prot. n. 23553 il Prefetto di Rovigo ha comunicato al Presidente della Regione del Veneto – Commissario delegato che il Comune di Frassinelle Polesine (Ro) lamentava di essere stato escluso dall'elenco dei comuni ammessi ai benefici economici, pur in presenza di danni diretti derivanti dagli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- il Comune di Frassinelle Polesine (Ro) con nota del 18 ottobre 2012, prot. n. 2446, acquisita al protocollo generale n. 483384 del 24 ottobre 2012, ha trasmesso al Commissario delegato i quadri riepilogativi dei danni verificatisi nell'ambito comunale, nonostante il Comune non risultasse ammesso ai benefici ex D.L. n. 74/2012;
- con nota del 5 dicembre 2012, prot. n. 27929 il Prefetto di Rovigo ha chiesto al Commissario delegato di attivarsi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Dipartimento nazionale della Protezione civile per l'inserimento del Comune di Frassinelle Polesine (Ro) nell'elenco dei Comuni ammessi ai benefici ex D.L. n. 74/2012;
- il Commissario delegato con nota del 29 gennaio 2013, prot. n. 42987/14 ha provveduto, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota del Dipartimento della Protezione civile – Direzione di Comando e Controllo – prot. n. TEREM/0045726 in data 30 giugno 2012 o nelle altre forme consentite, a richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'inserimento del Comune di Frassinelle Polesine (Ro) nell'elenco di cui al Decreto MEF del 1° giugno 2012.

RICHIAMATO:

- l'art. 1, c. 357 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 che prevede che "*Gli interventi per l'assistenza alla popolazione e gli interventi previsti, rispettivamente, all'articolo 1 e all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, possono essere ammessi, nei limiti delle risorse ivi previste, anche in comuni diversi da quelli identificati ai sensi dell'articolo 1 del predetto decreto-legge e dall'art. 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ma ad essi limitrofi, ove risulti l'esistenza di un nesso causale accertato con apposita perizia giurata tra i danni subiti ed eventi sismici*".

PRESO ATTO CHE:

- il Sindaco del Comune di Frassinelle Polesine (Ro) con nota del 28 gennaio 2014, prot. n. 454, acquisita al protocollo generale n. 50035 del 4 febbraio 2014, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, c. 357 della L. n. 147/2013, ha formulato istanza al Commissario delegato di poter



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

accedere ai finanziamenti stanziati con il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012, per l'esecuzione dei lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 relativi al "Palazzo della Sede Municipale" quantificando il relativo importo in Euro 250.000,00 e richiedendo l'assegnazione della prevista percentuale contributiva del 90%;

- il Sindaco del Comune di Frassinelle Polesine (Ro) con nota del 4 marzo 2014, prot. n. 1157, acquisita al protocollo generale n. 109262 del 12 marzo 2014 ha reiterato la richiesta di assegnazione di contributo nella misura del 100% del costo dell'intervento;
- il Commissario delegato con nota del 20 agosto 2014, prot. n. 352606/14/1 ha richiesto al Comune di Frassinelle Polesine (Ro) di produrre la documentazione di cui agli art. 3 e 4 dell'Ordinanza commissariale n. 7/2013, ferma restando la competenza esclusiva del Commissario delegato in merito alla valutazione della sussistenza della disponibilità finanziaria idonea a garantire la copertura dell'intervento denominato "Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 del Palazzo della Sede Municipale", al fine di consentire alla Struttura del Commissario delegato le necessarie valutazioni di ammissibilità dell'intervento segnalato, prodromiche alla concessione dell'eventuale contributo.

CONSIDERATO CHE:

- la richiesta di produrre la documentazione di cui agli art. 3 e 4 dell'Ordinanza commissariale n. 7/2013 è derivata, oltre che dall'esigenza di evitare qualsivoglia diversificazione di trattamento rispetto agli altri Comuni danneggiati, anche dal tenore stesso dell'art. 1, c. 357 della L. n. 147/2013 che espressamente richiede l'accertamento della sussistenza del nesso di causalità tra i danni subiti e gli eventi sismici in questione a mezzo di predisposizione di apposita perizia giurata.

PRESO ATTO CHE:

- il Sindaco del Comune di Frassinelle Polesine (Ro) con nota del 6 ottobre 2014, prot. n. 4838, acquisita al protocollo generale n. 419724 del 7 ottobre 2014, ha prodotto la documentazione richiesta ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 7/2013.

DATO ATTO CHE:

- che il Comune di Frassinelle Polesine (Ro) è da considerarsi Comune limitrofo rispetto ai Comuni individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012 e successivamente integrati dall'art. 67 - *septies* della L. n. 134/2012.

VISTE:

- le risultanze dell'istruttoria prot. n. 527957 del 10 dicembre 2014, afferente alle procedure fissate dall'Ordinanza commissariale n. 7/2013, formulata dall'Ing. Stefano Talato, in qualità di Componente della Struttura commissariale - Settore Ricostruzione e Riparazione, nominato giusta Ordinanza commissariale n. 1 del 9 agosto 2012 (registrata in Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo in data 10 agosto 2012, Registro 1, Foglio 197).

CONSIDERATO CHE:

- nella citata Relazione istruttoria prot. n. 527957 del 10 dicembre 2014, sono state valutate:



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- l'ammissibilità delle domande di contributo presentate rispetto ai criteri di cui all'Ordinanza commissariale n. 7/2013;
- la pertinenza e congruità dei costi stimati per il ripristino dell'immobile/degli immobili;
- la congruità della quantificazione del danno subito;
- il cronoprogramma previsto per il ripristino della funzionalità dell'immobile;
- la quantificazione del contributo richiesto rispetto alla quantificazione del danno subito;
- la corrispondenza tra la documentazione prodotta e la quantificazione del danno subito;
- la sussistenza di idonea documentazione attestante il nesso di causalità tra i danni e l'evento sismico;
- la sussistenza di idonea documentazione attestante l'inagibilità, parziale o totale, dell'edificio, come definito dall'art. 4, c. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 7/2013;
- la riduzione della vulnerabilità sismica e l'aumento della sicurezza dell'immobile con riferimento alle previsioni di cui al decreto del 14 gennaio 2008 del Ministro delle infrastrutture;
- nella Relazione di cui al punto precedente, sulla base della documentazione progettuale prodotta dal Comune, è stata definita la quantificazione economica del fabbisogno finanziario necessario alla copertura dell'intervento in questione, con l'applicazione della percentuale pari al 90% per un importo complessivo pari a Euro 225.000,00 (su una richiesta di Euro 250.000,00).

CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE ENTRATE DELLE RISORSE FINANZIARIE:

- l'art. 2, c. 1 del D.L. n. 74/2012 dispone che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito, a decorrere dall'anno 2012, il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del maggio 2012;
- al predetto Fondo affluiscono, nel limite di 500 milioni di Euro, le risorse derivanti dall'aumento, fino al 31 dicembre 2012, dell'aliquota dell'accisa sulla benzina e sulla benzina con piombo, nonché dell'aliquota dell'accisa sul gasolio usato come carburante di cui all'allegato I del Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, di cui al D.Lgs. n. 504/1995. Con D.P.C.M. del 4 luglio 2012 è stata attribuita alla Regione del Veneto, per l'anno 2012, la percentuale dell'1% pari a Euro 5.000.000,00 (di cui riscossi nella contabilità speciale del Commissario delegato Euro 4.496.000,00);
- il medesimo Fondo viene inoltre alimentato:
 - a) con le risorse eventualmente rivenienti dal Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, nei limiti delle finalità per esse stabilite. Il 6 dicembre 2012 è stato sottoscritto tra la Commissione europea e la Repubblica italiana un Accordo che destina Euro 670.000.000,00 e alla Regione del Veneto è stato riconosciuto l'importo di Euro 3.410.145,01 (riscossi nella contabilità speciale del Commissario delegato);
 - b) con quota parte delle risorse di cui all'art. 16, c. 1 della L. 6 luglio 2012, n. 96, da ripartire con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Con D.P.C.M. 16 ottobre 2012, nell'ambito delle risorse stanziare alla lett. a) del c. 1 dell'art. 2 pari a Euro 61.245.955,85, alla Regione del Veneto è stato riconosciuto lo 0,4%, corrispondente a Euro 244.983,82 (riscossi nella contabilità speciale del Commissario delegato);
- l'art. 11, c. 1 del D.L. n. 74/2012 autorizza la spesa di 100 milioni di euro per l'anno 2012, da trasferire, su ciascuna contabilità speciale in apposita sezione, in favore della Regione Emilia-Romagna, della Regione Lombardia e della Regione Veneto per la concessione di agevolazioni, nella forma del contributo in conto interessi, alle imprese, con sede o unità locali ubicate nei territori colpiti, che hanno subito danni per effetto degli eventi sismici verificatisi nel mese di



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- maggio 2012. Il Decreto MEF del 10 agosto 2012, di ripartizione di tali risorse, ha attribuito in favore della Regione del Veneto la percentuale dello 0,4%, pari a Euro 400.000,00 (riscossi nella contabilità speciale del Commissario delegato);
- l'art. 10, c. 13 del D.L. n. 83/2012 prevede che per consentire l'espletamento da parte dei lavoratori delle attività in condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro, il 35% delle risorse destinate nell'esercizio 2012 dall'INAIL al finanziamento dei progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza del lavoro - bando ISI 2012 - ai sensi dell'art. 11, c. 5, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, viene trasferito alle contabilità speciali di cui all'art. 2, c. 6, del D.L. n. 74/2012, per finanziare interventi di messa in sicurezza, anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito l'Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto. La ripartizione fra le Regioni interessate delle somme di cui al precedente periodo, nonché i criteri generali per il loro utilizzo sono stati definiti con un accordo dei Commissari delegati che prevede l'attribuzione dello 0,4% a favore della Regione del Veneto, pari a Euro 315.000,00 (riscossi nella contabilità speciale del Commissario delegato);
 - l'art. 7, c. 21 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135 dispone che il Fondo di cui all'art. 2, c. 1 del D.L. n. 74/2012 è alimentato per 550 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 mediante quota parte delle riduzioni di spesa previste dallo stesso decreto. Con D.P.C.M. 12 febbraio 2014 è stato ripartito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del mese di maggio 2012 per le annualità 2013 e 2014, in attuazione dell'art. 2, c. 2, del D.L. n. 74/2012 e alla Regione del Veneto è stata riconosciuta la percentuale dell'1% pari a Euro 5.500.000,00 per l'anno 2013 (di cui riscossi nella contabilità speciale del Commissario delegato Euro 2.953.000,00) ed Euro 5.500.000,00 per l'anno 2014 (di cui riscossi nella contabilità speciale del Commissario delegato Euro 4.387.000,00);
 - l'art. 5, c. 1-bis del D.L. n. 74/2012 prevede che una quota pari al 60% dello stanziamento di cui all'art. 53, c. 5, lett. a) del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni nella L. 4 aprile 2012, n. 35 sia destinato alla messa in sicurezza o alla ricostruzione degli edifici scolastici danneggiati o resi inagibili dal sisma. Con Decreto del Direttore Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio del MIUR n. 601 del 24 dicembre 2013 è stato stanziato l'importo complessivo di Euro 60.000.000,00 e alla Regione del Veneto è stata assegnata la somma di Euro 420.000,00 (riscossi nella contabilità speciale del Commissario delegato);
 - l'art. 5, c. 1 del D.L. n. 74/2012 dispone che le risorse individuate dal Decreto MIUR 30 luglio 2010 possono essere destinate alla messa in sicurezza, all'adeguamento sismico e alla ricostruzione degli edifici scolastici danneggiati o resi inagibili dalla crisi sismica iniziata il 20 maggio 2012. Con Decreto del Direttore Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio del MIUR n. 602 del 24 dicembre 2013 è stato stanziato l'importo complessivo di Euro 70.662.703,00 e alla Regione del Veneto è stata riconosciuta la percentuale dell'1% pari a Euro 706.627,00 (riscossi nella contabilità speciale del Commissario delegato);
 - con Convenzione dell'11 luglio 2012 stipulata tra il Capo Dipartimento P.C., i Commissari delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto e gli Operatori della comunicazione è stata disciplinata la raccolta fondi promossa attraverso il numero solidale 45500. L'importo complessivo di Euro 15.127.898,00 è stato ripartito tra le tre gestioni commissariali e alla Regione del Veneto è stata riconosciuta la percentuale dello 0,5% pari a Euro 75.639,49, già destinata per gli interventi di consolidamento della sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Castelmasa (Ro) per l'importo complessivo di Euro 75.000,00. E' già stato disposto il trasferimento nella contabilità speciale del Commissario delegato, a titolo di anticipazione, del 30% del suindicato finanziamento pari a Euro 22.691,85.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE USCITE DELLE RISORSE FINANZIARIE:

- con Ordinanza commissariale n. 4 del 19 novembre 2012 (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo in data 20 novembre 2012, Registro 2, Foglio 129) è stato adottato un impegno di spesa per complessivi Euro 1.754.962,19, destinati alla copertura economica degli interventi di ripristino urgente degli immobili adibiti ad uso scolastico;
- con Ordinanza commissariale n. 12 del 31 luglio 2013 (esecutiva dal 19 agosto 2013 dopo avvenuto deposito in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo) è stato adottato un impegno di spesa per complessivi Euro 128.566,35, destinati alla copertura economica degli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività per l'esecuzione di interventi provvisori urgenti;
- con Ordinanza commissariale n. 16 dell'8 agosto 2013 (esecutiva dal 19 agosto 2013 dopo avvenuto deposito in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo) è stato adottato un ulteriore impegno di spesa, in sede di correzione di errore materiale di cui all'Ordinanza commissariale n. 12/2013, per l'importo di Euro 1.210,00;
- con Ordinanza commissariale n. 19 del 2 ottobre 2013 (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo in data 8 ottobre 2013, Registro 2, Foglio 96) è stato effettuato l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni inerenti alla concessione di contributi a favore di soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità per gli oneri sostenuti conseguenti a traslochi e depositi, in relazione agli eventi sismici del mese di maggio 2012, per l'importo di Euro 2.000,00;
- con Ordinanza commissariale n. 21 del 19 novembre 2013 è stato adottato l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni per la realizzazione degli interventi di ripristino su edifici municipali di cui all'Ordinanza commissariale n. 7 del 18 giugno 2013, per l'importo di Euro 2.086.292,53;
- con Ordinanza commissariale n. 22 del 3 dicembre 2013 è stato adottato l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni per la realizzazione degli interventi di ripristino di immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie non rientranti nell'ambito previsto dalla lett. a) dell'Allegato B) del Piano degli interventi, in attuazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 8 del 3 luglio 2013, per l'importo di Euro 1.435.392,61;
- con Ordinanza commissariale n. 23 del 4 dicembre 2013 è stato adottato l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni per la realizzazione degli interventi di ripristino su caserme in uso all'amministrazione delle difese, dell'interno e di altre Forze armate dello Stato, in attuazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 9 del 4 luglio 2013, per l'importo di Euro 187.000,00;
- con Ordinanza commissariale n. 24 del 5 dicembre 2013 è stato adottato l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività emergenziali di accoglienza e assistenza della popolazione a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, secondo le disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 14 del 31 luglio 2013, per l'importo di Euro 3.250,00;
- con Ordinanza commissariale n. 25 dell'11 dicembre 2013 è stato adottato l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli ulteriori oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività per l'esecuzione di interventi provvisori urgenti, per l'importo di Euro 68.055,90;
- con Ordinanza commissariale n. 26 dell'11 dicembre 2013 è stato adottato l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni per la realizzazione dei primi interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004, già realizzati e rendicontati, in attuazione



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 15/2013, per l'importo di Euro 1.636.001,64;
- con Ordinanza commissariale n. 27 del 16 dicembre 2013 è stato adottato l'impegno di spesa delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei "Lavori di somma urgenza eseguiti dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) per il contrasto dell'erosione sponale in sinistra fiume Po fra gli stanti 121 – 123 in Comune di Calto (Ro)", per l'importo di Euro 415.067,99;
 - con Ordinanza commissariale n. 28 del 17 dicembre 2013 è stato adottato l'impegno di spesa delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei "Lavori di somma urgenza eseguiti dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) per la ripresa dell'erosione sponale in sinistra fiume Po a valle st. 121 in Comune di Calto (Ro)", per l'importo di Euro 237.154,47;
 - con Ordinanza commissariale n. 39 del 5 dicembre 2014 è stato adottato un secondo impegno di risorse finanziarie per la copertura dei fabbisogni per la realizzazione di interventi, realizzati e rendicontati, di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004, in attuazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 15 del 31 luglio 2013, per l'importo di Euro 1.029.988,99;
 - con Ordinanza commissariale n. 40 dell'11 dicembre 2014 è stato adottato un secondo impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività emergenziali di accoglienza e assistenza della popolazione a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, secondo le disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 14 del 31 luglio 2013, per l'importo di Euro 4.414,90;
 - con Decreti commissariali n. 1 e 2 del 2 luglio 2013, n. 3 e 4 del 10 luglio 2013, n. 5 del 23 luglio 2013, n. 6 del 6 agosto 2013, n. 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del 27 agosto 2013, n. 13, 14, 15, 16 e 17 del 10 ottobre 2013, n. 18 del 25 ottobre 2013, n. 19 dell'11 novembre 2013, n. 20 del 14 novembre 2013, n. 21 del 25 novembre 2013, n. 22 e 23 del 26 novembre 2013, n. 24, 25 e 26 del 27 novembre 2013, n. 27 e 28 del 4 dicembre 2013, n. 29 del 6 dicembre 2013, n. 30 del 12 dicembre 2013, n. 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37 e 38 del 13 dicembre 2013, n. 39, 40, 41 del 17 dicembre 2013, n. 42 del 18 dicembre 2013, n. 2 del 2 settembre 2014, n. 3, 4 e 5 del 5 novembre 2014, n. 6 e 7 del 10 novembre 2014, n. 8 del 25 novembre 2014, n. 9 e 10 del 9 dicembre 2014, n. 11 e 12 del 10 dicembre 2014, n. 13, 14, 15, 16 e 17 del 12 dicembre 2014 a seguito della realizzazione, rendicontazione e verifica degli interventi ricompresi nelle sopra citate Ordinanze commissariali n. 4/2012, n. 12/2013, n. 16/2013, n. 19/2013, n. 21/2013, n. 22/2013, n. 23/2013, n. 24/2013, n. 25/2013, n. 26/2013, n. 27/2013, n. 28/2013, n. 39/2014 e n. 40/2014 sono state liquidate risorse finanziarie per complessivi Euro 5.931.775,39, come risulta dall'**Allegato A – Risorse della contabilità speciale n. 5707**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICATO CHE PER QUANTO RIGUARDA LA CONTABILITÀ SPECIALE INTESATA AL COMMISSARIO DELEGATO:

- sono attribuite al Commissario delegato – Presidente della Regione del Veneto, nell'ambito dell'attuazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del mese di maggio 2012 nel territorio della Provincia di Rovigo, risorse finanziarie pari a Euro 21.572.395,32, di cui Euro 715.000,00 a destinazione vincolata (Euro 400.000,00 ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e Euro 315.000,00 ai sensi dell'art. 10, c. 13 del D.L. n. 83/2012);
- sono state rimosse, come risulta dalla contabilità speciale n. 5707, aperta presso la Tesoreria



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

dello Stato di Venezia, intestata al Commissario delegato - Presidente della Regione del Veneto, risorse finanziarie pari a Euro 17.355.447,68, di cui

- Euro 8.989.357,57 impegnati secondo le disposizioni di cui ai provvedimenti commissariali sopra citati;
- Euro 400.000,00 a destinazione vincolata ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 74/2012 ancora da impegnare;
- Euro 315.000,00 a destinazione vincolata ai sensi dell'art. 10, c. 13 del D.L. n. 83/2012 ancora da impegnare;
- Euro 7.651.090,11 non vincolati, ancora da impegnare.

OSSERVATO CHE:

- la riscossione dell'acconto dell'annualità 2014 riferita alla contabilità speciale n. 5707 del Fondo di cui all'art. 2, c. 1 del D.L. n. 74/2012 è avvenuta in data 29 agosto 2014 quanto a Euro 2.193.500,00;
- la riscossione del saldo dell'annualità 2014 riferita alla contabilità speciale n. 5707 del Fondo di cui all'art. 2, c. 1 del D.L. n. 74/2012 è avvenuta in data 1° dicembre 2014 quanto a Euro 2.193.500,00;
- la riscossione delle risorse di cui ai DDG MIUR, Decreti n. 601 e 602 del 24 dicembre 2013, pari a Euro 1.126.627,00 nella contabilità speciale n. 5707 del Fondo di cui all'art. 2, c. 1 del D.L. n. 74/2012 è avvenuta in data 28 novembre 2014.

RITENUTO PERTANTO:

- ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 7/2013, di procedere all'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli oneri connessi alla realizzazione dell'intervento di ripristino della sede municipale di Frassinelle Polesine (Ro), quantificando il relativo importo in Euro 225.000,00, secondo quanto riportato nell'**Allegato A – Quadro economico della Contabilità commissariale n. 5707**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTO:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- il D.P.C.M. 9 febbraio 2011;
- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, come convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, come convertito nella L. 7 dicembre 2012, n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni nella L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- l'art. 1, c. 357 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- il D.P.C.M. 12 febbraio 2014;
- il Decreto commissariale n. 1 del 20 giugno 2014
- la nota prot. n. DPC/ABI/38289 del 18 luglio 2014;
- i DDG MIUR, Decreti n. 601 e 602 del 24 dicembre 2013;
- i precedenti provvedimenti commissariali

DISPONE

ART. 1 (VALORE DELLE PREMESSE)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 (IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA COPERTURA DI ULTERIORE FABBISOGNO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIPRISTINO SU EDIFICI MUNICIPALI DI CUI ALL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 7 DEL 18 GIUGNO 2013)

1. Per l'esecuzione dell'intervento denominato "*Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 del Palazzo della Sede Municipale*" di Frassinelle Polesine (Ro), ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 7 del 18 giugno 2013, è impegnata a favore del Comune di Frassinelle Polesine (Ro) la somma di Euro 225.000,00.
2. L'impegno delle risorse finanziarie di cui al precedente comma 1 è riportato nell'**Allegato A – Quadro economico della Contabilità commissariale n. 5707**, colonna 5 rigo 15, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 3 (ULTERIORI DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI MUNICIPALI DANNEGGIATI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL MESE DI MAGGIO 2012)

1. Sono confermate le disposizioni di cui all'art. 4, c. 4 e 5 dell'Ordinanza commissariale n. 7 del 18 giugno 2013 in tema di trasmissione del titolo abilitativo sotto il profilo edilizio e urbanistico, di svolgimento del collaudo statico ovvero trasmissione al Commissario delegato del certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico amministrativo.
2. Salvo motivate proroghe disposte dal Commissario delegato sulla base di precisa e giustificata richiesta da parte del Comune di Frassinelle Polesine (Ro), è stabilito il termine del 30 settembre 2015 per la realizzazione e la rendicontazione dell'intervento denominato "*Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 del Palazzo della Sede Municipale*".
3. Sono confermate le disposizioni di cui all'art. 7 dell'Ordinanza commissariale n. 7/2013 con riferimento alle modalità di progettazione, realizzazione ed esecuzione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione degli edifici municipali.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

4. Le spese tecniche afferenti alla progettazione, realizzazione ed esecuzione degli interventi di cui alla presente Ordinanza, al lordo di ogni onere, sono riconosciute nella misura massima del 10% dell'importo delle opere al lordo dell'eventuale ribasso d'asta, oneri per la sicurezza e IVA compresi.
5. Gli interventi di ripristino con miglioramento sismico dovranno ridurre la vulnerabilità sismica e aumentare la sicurezza dell'edificio fino a raggiungere un livello pari almeno al 60% di quello previsto per le nuove costruzioni, ai sensi del Decreto del 14 gennaio 2008 del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Capo del Dipartimento della Protezione civile, di approvazione delle norme tecniche per la costruzione in applicazione della L. n. 64/1974, recante provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche. Per gli edifici dichiarati di interesse culturale, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", il raggiungimento di tale soglia non ha valore cogente, potendo per essi riferirsi alle indicazioni contenute nella Delib. CdM 9 febbraio 2011 recante "*Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008*".
6. In sede di liquidazione delle risorse finanziarie di cui al precedente art. 2, c. 1, i risarcimenti assicurativi corrisposti per i danni che formano oggetto degli interventi di cui alla presente Ordinanza commissariale concorrono nell'ammontare complessivo del contributo richiesto e potrà essere eventualmente disposta la decurtazione di quota parte delle risorse commissariali impegnate al fine di evitare la sovra compensazione degli importi economici derivanti dai progetti relativi agli interventi di ripristino su edifici municipali.

ART. 4 (PUBBLICAZIONE)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato
F.to Dott. Luca Zaia

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si conferma la disponibilità all'impegno di Euro 225.000,00 NELLA contabilità speciale n. 5707.

IL COORDINATORE DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE

F.TO DOTT. MAURIZIO SANTONE
